


Cine Expo 2018 - CH-6997 Sessa TI



Gli anni d'oro di BOLEX Paillard
9.5. - 22.8.2018
 Un sogno durato mezzo secolo,
 in un'esposizione stagionale unica.
www.afa-sessa.ch

Cine Expo 2018
 Hotel iGrappoli, via Grappoli 22
 CH-6997 Sessa TI

9.5. - 22.8.2018

The golden age of BOLEX Paillard
 A dream lasted half a century
 A unique seasonal exhibition

Die goldene Zeit von BOLEX Paillard
 Ein Traum, der ein halbes Jahrhundert dauerte
 Eine einzigartige, saisonale Ausstellung

L'âge d'or de BOLEX Paillard
 Un rêve qui a duré un demi-siècle
 Une exposition saisonnière unique

Orario d'apertura
 Sabato 10:00 - 12:00 & 14:00 - 17:00

Visita guidata
 Sabato, solo su appuntamento, 17:15 - 18:30
 oppure in data da convenire

www.afa-sessa.ch
 e-Mail: afa-sessa@bluewin.ch
 Telefono: +41 (0) 91 945 00 00

L'amateur film atelier "afa-sessa.ch", presenta in via Grappoli 22, CH-6997 Sessa TI con il contributo straordinario di

"**La collaboration UNIL + Cinémathèque suisse**" (Histoire des machines et archéologie des pratiques : Bolex et le cinéma amateur en Suisse)

CineExpo 2018 Sessa TI - gli anni d'oro di BOLEX Paillard

Un'esposizione dedicata alla storia delle cineprese Bolex e alla precisione meccanica svizzera che ha reso possibile la loro produzione.

«Bolex: una cinepresa svizzera dal formato mondiale»

Si tratta di una collaborazione fra l'Università di Losanna, Cinémathèque suisse, Memoriav e Réseau Cinéma CH. Il programma è inoltre parte del progetto Interreg EntreLACS, una collaborazione fra Cinémathèque suisse e Cinémathèque des Pays de Savoie et de l'Ain.

Protagonista alle Giornate di Soletta 2018

Nel 2018 la rassegna cinematografica di Soletta ha dedicato ampio spazio al successo mondiale della Bolex. Il programma intitolato «Bolex: una cinepresa svizzera dal formato mondiale» ha proiettato diverse opere riprese con la leggendaria cinepresa 16mm, a cavallo tra gli anni 1928 e 2016. La cinepresa elvetica, inoltre, è stata oggetto di un dibattito tra esperti e la grande protagonista alla mostra tenutasi nella sala esposizioni S11 di Soletta.

Il film su Jacques Bolsey

"Beyond the Bolex", documentario di Alyssa Bolsey | CH/USA 2017 | 52'
Jacques Bolsey creò la prima cinepresa destinata alla grande massa. Il film rivela decenni più tardi la sua misteriosa e drammatica storia.

Omaggio ad una cinepresa di culto

Negli anni Venti il tecnico e cineamatore Jacques Bolsky creò i primi modelli della Bolex e, nel 1930, cedette i suoi brevetti alla società vodese Paillard, la quale lanciò la produzione della famosa cinepresa H16 su scala mondiale, dando così il via ad una nuova era cinematografica.

Maneggevole, resistente e versatile come nessun'altra cinepresa prima di allora, la Bolex rivoluzionò il modo di filmare, permettendo a registi dilettanti e professionisti di catturare su pellicola ciò che una volta sembrava impossibile.

L'azienda vodese Paillard

Il marchio Bolex, legato all'azienda vodese Paillard, è diventato simbolo di un'intera generazione di macchine da cineprese dedicate ai cineamatori. La Bolex si limitò ai formati ridotti (principalmente 16 mm e 8 mm) e, contrariamente all'azienda tedesca Arri e alla società francese Éclair, non produceva esclusivamente cineprese per registi professionisti.

Scaturite dalla precisione meccanica dell'industria orologiera svizzera, le cineprese del marchio Bolex erano apparecchi solidi, compatti e facili da adoperare, così che i cineamatori di tutto il mondo l'acquisirono per realizzare i loro filmati di famiglia o di viaggio. (Thomas Perret, Roland Cosandey, *Paillard-Bolex-Boolsky*, Yverdon-les-Bains, Éditions de la Thièle, 2013).

Nelle mani dei registi professionisti

Nonostante l'orientamento della marca, le cineprese della Bolex passarono anche nelle mani dei registi professionisti, i quali ne riconobbero il loro potenziale impiegandole nella produzione di film industriali e servizi televisivi. Non vanno poi dimenticate le opere sperimentali di Maya Deren, di Jonas Mekas e di Stan Brakhage. Al di là delle cineprese che hanno reso nota la Bolex, la marca propose una vasta gamma di prodotti domestici per la titolazione, il montaggio e la proiezione, permettendo così agli utilizzatori di gestire personalmente i vari segmenti di realizzazione e presentazione dei propri filmati. Agli ingegneri della Paillard vanno inoltre attribuiti importanti progressi nell'evoluzione generale del materiale cinematografico, come ad esempio la sonorizzazione e la stereoscopia nel campo del cinema amatoriale.

Esposizione stagionale: **dal 9 maggio al 22 agosto 2018**

Orario d'apertura: **sabato 10:00 - 12:00 14:00 - 17:00**

Luogo: **Hotel iGrappoli, via Grappoli 22, 6997 Sessa TI**

Visita guidata e fuori orario su appuntamento: ogni sabato 17:15 - 18:30

oppure in data da convenire, telefono: 091 945 00 00, e-mail: afa-sessa@bluewin.ch

Homepage: www.afa-sessa.ch oppure www.cine-museo.ch

UNIL: <http://wp.unil.ch/cinematheque-unil/projets/bolex-et-le-cinema-amateur/>

Curatore: Rolf Leuenberger, 079 243 18 68, Cine Museo 65, CH-6997 Sessa TI